

Germignaga: “Nessuno disturbi il Piovanello tridattilo”

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2021



Il cartelli ci sono e si potrebbero anche declinare all’inglese, stile camera d’albergo occupata per faccende personali: “**Please do not disturb**”. E difatti il significato degli avvisi posti dall’amministrazione comunale di Germignaga alla foce del fiume Tresa vogliono proprio avvertire che è arrivato un ospite gradito e che sta occupando l’hotel degli uccelli en plein air, quell’area verde dalla grande importanza naturalistica rappresentata dai lunghi sabbioni che si formano nelle piene del fiume che separa Italia e Svizzera.

I cartelli riguardano una stagione particolare e ospiti che lo sono altrettanto, e di riguardo, come il **Piovanello tridattilo** (*foto Fabio Saporetti*), «una specie migratrice a lungo raggio. Gli individui di questa specie passano anche da noi, irregolarmente, in migrazione. In primavera si dirigono verso la tundra artica, dove si riproducono. Sono uccelli limicoli e pertanto si possono osservare lungo le sponde dei laghi o dei corsi d’acqua, dive sostano alla ricerca di insetti acquatici, molluschi e altri invertebrati», spiega **Milo Manica**, naturalista della **Lipu** e del **Gruppo Insubrico di Ornitologia**.

Ma perché questi cartelli di avviso? **Perché la conformazione della foce del corso d’acqua nel tempo è diventata una sorta di penisola**: il fiume corre in pratica solo da un lato, quello verso Luino, mentre la parte dell’isolotto di sabbia, la sponda di Germignaga, è asciutta e raggiungibile a piedi e molti proprietari di cani non tengono a guinzaglio i loro animali che disturbano i volatili stanchi per il lungo viaggio verso nord.

Segnalazioni che sono passate in questi giorni anche sui gruppi locali di facebook.

Il sindaco **Marco Fazio** è a conoscenza del problema e conferma che l’intento dei cartelli è proprio per dissuadere i proprietari dei cani dal lasciarli liberi e annuncia il posizionamento a breve anche di cartelli di avviso per i pericoli legati alla balneazione in quel tratto di lago.

«**Sulla questione della foce stiamo intervenendo con uno studio idraulico di Comunità Montana** per verificare la fattibilità di rendere isolata dall’acqua la striscia di sabbia così da nn renderla raggiungibile da terra».

Fazio annuncia che in concomitanza con la **giornata internazionale degli uccelli migratori**, il 2 e 3 ottobre verranno posizionati proprio alla foce del fiume alcuni cartelli esplicativi che permetteranno di spiegare in modo chiaro l’importanza di quell’area.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it